

VECCHIANO ARRIVARE ALLE BARCHE E' DIVENTATO UN RISCHIO

Approdi, le prime grane Ogni piena erode la sponda

Il comitato: «Inutili anche i permessi di navigabilità»

di ANDREA VALTRIANI

SEGNALAZIONI arrivate in redazione hanno sollevato alcuni interrogativi riguardanti il nuovo assetto degli approdi e dei lavori realizzati lo scorso anno in Bocca di Serchio. In alcuni scatti fatti proprio nel primo tratto si può notare come l'approdo creato ad hoc per consentire gli ormeggi alle imbarcazioni che hanno vinto il bando comunale sia franato ed eroso dall'acqua. Arrivare alle barche è diventato un rischio e bisogna stare attenti a non finire in acqua per salire sui primi moletti in legno.

FABIO CECCHERINI

«Ora servirebbe una presa di posizione del Comune per rifare la parte privata»

«Ma questo è solo uno dei problemi che sono nati dalla costruzione degli approdi — commenta Fabio Ceccherini, presidente del comitato Bocca di Serchio —. Sono sempre stato dell'idea di dover mantenere una sponda naturale nella zona degli ormeggi, visto che il carattere torrentizio del Serchio lo rende instabile e dalla forma in continuo mutamento. Inve-

ce di far decidere ai luminari avrebbero dovuto chiedere consiglio a chi il Serchio lo ha sempre vissuto dalla parte dell'acqua, soltanto in quel modo avrebbero fatto un bel lavoro. Adesso si avrà il problema delle secche che si creano vicino alla riva e per le quali gli ormeggi dovrebbero cambiare posto a ogni piena».

SEMBRA inoltre che anche le regole fissate dall'ente Parco non si-

ano state rispettate rigorosamente: «Riguardo ai permessi di navigabilità, che sarebbero anche serviti come censimento dei natanti del Serchio — conclude il presidente —, sono stati soltanto una spesa senza altri risultati e ad oggi non sappiamo chi può e chi non può navigare liberamente sul fiume. Ora ci vorrebbe una presa di posizione dell'amministrazione vecchianese per rifare la parte privata della foce, ma questa volta seguendo il buon senso».



LA FOTO-DENUNCIA Gli ormeggi realizzati sulla sponda destra 'mangiata' dall'acqua. I pontili non sono raggiungibili

16-03-2013

MAZOME

WA